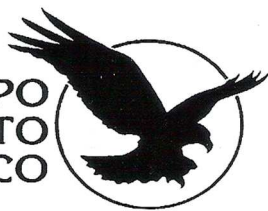


GRUPPO  
DI INTERVENTO  
GIURIDICO



Comune di Bosa, Comitato "No Trivelle" - Assemblea pubblica su *Ricerca e sfruttamento di giacimenti di idrocarburi nel Mare di Sardegna tra Oristano e Porto Torres: rischi per l'ambiente, la fauna marina, la salute.*

Bosa, 17 ottobre 2015

## Problemi giuridici relativi a concessioni e permessi di ricerca di gas e idrocarburi.

### scheda sintetica

*Dott. Stefano Deliperi* (presidente del Gruppo d'Intervento Giuridico onlus)

E' fondamentale verificare quali siano le **competenze** rispettivamente assegnate dalla **Costituzione** allo **Stato** e alla **Regione autonoma della Sardegna** in materia di **energia** e di **tutela dell'ambiente**.

Se da un lato la **Regione autonoma della Sardegna** ha **competenza legislativa e amministrativa** in materia di **esercizio dei diritti demaniali e patrimoniali regionali su cave e miniere** ([artt. 3 e 6 dello Statuto speciale](#)), dall'altro il nuovo [Titolo V della Costituzione](#) all'art. 117, comma 2°, lettera s, assegna allo **Stato** la **competenza esclusiva** in materia di "**tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e dei beni culturali**" e al successivo comma 3° assegna allo Stato la **competenza concorrente** in materia di "**produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia**".

La **giurisprudenza costituzionale** è costante nell'attribuire in buona sostanza allo **Stato** una **competenza pressochè esclusiva in materia di energia** (vds. Corte cost. n. 224/2012; n. 99/2012; 308/2011; n. 107/2011; n. 168/2010; n. 6/2004; n. 303/2003).

Inoltre, le **fonti di energia** possono essere definite di "**interesse strategico nazionale**" ([art. 43 cost.](#)), come riconosciuto dalla giurisprudenza costituzionale (Corte cost. n. 85/2013) e come ha fatto il c.d. decreto Sblocca Italia.

Infatti, l'art. 38 della [legge n. 164/2014](#) (c.d. decreto Sblocca Italia) afferma testualmente: "**al fine di valorizzare le risorse energetiche nazionali e garantire la sicurezza degli approvvigionamenti del Paese, le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi e quelle di stoccaggio sotterraneo di gas naturale rivestono carattere di interesse strategico e sono di pubblica utilità, urgenti e indifferibili ...**"

In proposito, la [legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164](#), come noto, [è stata pubblicata](#) sulla Gazzetta ufficiale l'11 novembre 2014 e [sono ampiamente scaduti](#) i termini per inoltrare **ricorso davanti alla Corte costituzionale** ai sensi dell'art. 127 cost. per lamentata lesione delle competenze regionali.

Diverse Regioni, rette da amministrazioni di vario orientamento politico, hanno coerentemente difeso le [proprie competenze](#): **Abruzzo, Campania, Lombardia, Marche, Puglia, Veneto** hanno inoltrato [ricorso](#) alla Corte costituzionale. La **Regione autonoma della Sardegna** ha ritenuto opportuno non effettuare alcun ricorso.

Per gli aspetti ambientali, si ricorda, inoltre, che il **procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) per ricerca ed estrazione di idrocarburi e gas naturale** è di **competenza nazionale** (decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.):

- ricerca ed estrazione di idrocarburi in mare: punto 7 dell'Allegato II alla parte Seconda del decreto legislativo n. 152/2006 3 s.m.i. ("*prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in mare*");
- ricerca ed estrazione di idrocarburi sulla terraferma: dall'1 aprile 2015 la competenza è statale, ai sensi dell'art. 38, commi 3° e 4°, della legge n. 164/2014, che ha modificato la precedente competenza regionale (lettera v dell'Allegato III alla parte Seconda del decreto legislativo n. 152/2006 3 s.m.i.).

Riguardo gli aspetti economici ed estrattivi, la **concessione** per la **coltivazione dei giacimenti di idrocarburi e gas naturale** è analogamente di **competenza nazionale** (art. 8, comma 1°, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 484; art. 6, comma 4°, della legge 9 gennaio 1991, n. 9, nonché, per la terraferma, l'art. 1, comma 7°, lettera n, della legge 20 agosto 2004, n. 239).

Il **permesso di ricerca** è rilasciato a seguito di un procedimento unico (della durata massima di 180 giorni), disciplinato dall'art. 1 commi 77° e 79°, della legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i.

Di rilevante importanza è il principio giurisprudenziale posto dalla recentissima **sentenza T.A.R. Sardegna, Sez. II, 3 ottobre 2015, n. 1057**, che ha respinto il ricorso della Saras s.p.a. avverso il diniego regionale al progetto di ricerca estrattiva di gas naturale a S'Ena Arrubia (Arborea) per improcedibilità del procedimento di valutazione di impatto ambientale: in sede di V.I.A., dev'essere considerato anche l'impatto ambientale potenziale conseguente alla naturale prosecuzione dell'attività. Un permesso di ricerca non è fine a se stesso, ma si evolve in coltivazione del giacimento eventualmente scoperto e come tale il progetto dev'essere preso in considerazione.

Per approfondimenti sul punto si rinvia a <http://www.lexambiente.com/materie/ambiente-in-genere/188-dottrina188/11798-ambiente-in-genere-il-tar-sardegna-valuta-anche-in-prospettiva-gli-obblighi-di-salvaguardia-ambientale.html>.

Finora sono stati presentati due **progetti di ricerca di idrocarburi e gas naturale** nel **Mar di Sardegna**. Questo è lo stato attuale dei rispettivi procedimenti di V.I.A. in corso:

- [progetto di indagine geofisica 2D nell'area dell'istanza di prospezione a mare "d.1 E.P.-SC"](#) proposto dalla **Schlumberger Italiana s.p.a.**

**istanza** presentata il **7 maggio 2014**

**parere** della **Commissione tecnica VIA negativo n. 1650 del 7 novembre 2014** (è in corso l'emanazione del provvedimento ministeriale di diniego)



- [progetto di indagine geofisica 2D – 3D nell'area dell'istanza di prospezione a mare "d.2 E.P.-TG"](#) proposto dalla Società TGS-NOPEC Geophysical Company ASA

istanza presentata il 5 febbraio 2015

istruttoria della Commissione tecnica VIA in corso



Associazione ecologista Gruppo d'Intervento Giuridico onlus – Via Cocco Ortu n. 32 – 09128 Cagliari – posta elettronica [grigsardegna5@gmail.com](mailto:grigsardegna5@gmail.com) – p.e.c. [gruppodinterventogiuridico@pec.it](mailto:gruppodinterventogiuridico@pec.it) - <http://gruppodinterventogiuridicoweb.com> sul web